

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI PER L'ESERCIZIO DI
ATTIVITÀ DI EDICOLA, DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E DI VENDITA DI PIANTE E FIORI.
ALLEGATO A1 – AREE ATTREZZATE ZONA ARTIGIANALE



REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI PER L'ESERCIZIO DI
ATTIVITÀ DI EDICOLA, DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E DI VENDITA DI PIANTE E FIORI.
ALLEGATO A2 - AREA ADIACENTE VILLA UNIEUX





COMUNE DI MINEO

Città Metropolitana di Catania

Area Servizi al Territorio

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI EDICOLA, DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E DI VENDITA DI PIANTE E FIORI.

ALLEGATO B - PRESCRIZIONI TECNICHE

Mineo, lì 22.11.2020

Il Tecno
Ing. Giuseppe ATTAGUILE

1. Premessa

Le indicazioni di questo allegato, parte integrante del Regolamento per l'installazione su aree pubbliche di chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande, forniscono essenzialmente, le soluzioni formali che il Comune di Mineo ha adottato per i chioschi da installare sul proprio territorio comunale, integrate da disposizioni generali riguardanti gli elementi tecnici di carattere costruttivo.

2. Scelta della tipologia e dimensione del chiosco

Le soluzioni formali fornite sono quelle alle quali il progettista dovrà attenersi, scegliendo tra l e possibilità offerte quella maggiormente rispondente alla duplice esigenza di dover inserire correttamente il manufatto nell'ambiente e di adeguare il medesimo alle sue funzioni specifiche.

Per ogni particolare ambito urbano, il progettista dovrà presentare attenzione nell'assegnare al manufatto dimensioni corrette con specifico riferimento allo spazio utile risultante nell'intorno a seguito della collocazione del chiosco.

Le dimensioni del manufatto dovranno sempre e comunque essere contenute entro i limiti massimi dettati dal Regolamento.

Fatto salvo il rispetto di quanto qui previsto per quanto concernente soluzione formale, dimensioni materiali e coloriture da adottare, sarà compito del progettista provvedere alla progettazioni di tutti gli elementi strutturali ed accessori del manufatto in base a destinazione commerciale e a collocazione specifiche.

3. Qualita' del manufatto

Per rispondere al principio di pulizia formale che deve caratterizzare il manufatto, sulle superfici esterne del medesimo non devono apparire elementi che interrompono l a continuità delle medesime, arrecando disturbo visivo.

A tal fine, la progettazione dovrà far si che organi di collegamento come dadi, viti o altro non appaiano sulle superfici esterne del chiosco.

Alcuni particolari esecutivi dovranno illustrare nel progetto, già in sede di presentazione di richiesta di permesso di costruire, i criteri di cui si prevede l 'adozione per rispondere all'esigenza sopra riportata.

In mancanza di tali elementi descrittivi, sul progetto deve essere annotato il rispetto dei requisiti di qualità che dovrà possedere il manufatto, anche con riferimento alle operazioni di rifinitura superficiale dei materiali (sabbiatura, verniciatura e zincatura ecc.) da effettuare con le tecniche più aggiornate e garantite.

4. Indicazioni generali

1. L'installazione dei chioschi dovrà essere eseguita in conformità alla normativa vigente, alle disposizioni comunali, a quanto previsto dal Codice Civile, dal Regolamento di Igiene, dal Codice della Strada, dal Regolamento Edilizio e dal PRG vigente (previo nulla osta degli stessi Enti);

2. La realizzazione del chiosco non deve interferire con reti tecniche o elementi di servizio (es. chiusini, griglie, caditoie, idranti, quadri di controllo, misuratori di servizio, segnaletica verticale e orizzontale, toponomastica, illuminazione ecc) che ne limitino, l'utilizzo o la manutenzione, se non per i casi esplicitamente ammessi e consentiti dall'Amministrazione Comunale;
3. Al fine di salvaguardare la tutela dei caratteri ambientali del territorio, la realizzazione di tali manufatti nelle aree rilevanti dal punto di vista paesaggistico ed ambientale dovrà essere subordinata all'adozione di particolare cautela in ordine alle dimensioni, alla tipologia, alle caratteristiche costruttive, all'utilizzo di materiale, alla modalità d'inserimento nel particolare contesto di intervento, volte a garantire la perfetta compatibilità con i siti cui ricadono;
4. La forma del chiosco deve essere di norma riportabile ad una figura geometrica regolare ad esempio, quadrato, rettangolo, cerchio, esagono, ottano;
5. La superficie coperta non dovrà essere superiore a 16,00 mq per le aree di cui agli allegati A1, A2, A3, e 10,00 mq per quelle che concernono le aree di cui agli allegati A4 e A5, escluso bagno ad uso personale che dovrà avere superficie di mq.2,00;
6. L'altezza di massimo ingombro, compresa la copertura di qualsiasi natura, non dovrà superare i ml 4,00;
7. Devono essere realizzati esclusivamente utilizzando come materiale: legno, ferro, ghisa, vetro, plexiglass, alluminio colorato tinta legno;
8. La massima sporgenza dell'oggetto del tetto è di ml. 0,50, misurati dalla superficie esterna del manufatto;
9. L'oggetto del tetto, se presente, ospita la conversa (gronda) di raccolta delle acque piovane le quali sono da convogliare in tubo/i di discesa da rendere invisibile/i dall'esterno del manufatto;
10. Gli impianti tecnologici, le insegne pubblicitarie e le tende devono essere previste già in fase di progetto e devono essere organicamente inserite nella struttura del chiosco ed eseguiti a norma di legge. Le tende da sole, retrattili, preferibilmente di colore chiaro, dovranno avere una sporgenza massima di mt. 1,50 ed avere una altezza minima sotto banda dal suolo di mt 2,20 ed essere ignifughe;
11. Non è consentito l'uso di chiusure esterne a tapparella, bensì con serrande metalliche, ante asportabili o equivalente sistema;
12. Sulle superfici esterne del manufatto non debbono apparire elementi che possano in qualsiasi modo costituire pericolo e/o intralcio al libero transito dei pedoni e dei mezzi;
13. Nessuna parte della struttura adibita alla vendita può fuoriuscire dalla sagoma della struttura (macchinari) per produzione di alimenti, per il trattamento dell'aria, vetrine mobili, ecc.); Sono esclusi solo il piano delle consumazioni che può fuoriuscire per non più di 20 cm dalla sagoma e eventuali oggetti della copertura nei limiti di cui al precedente punto 5;
14. Gli impianti tecnologici (aspiratori condizionatori, ..ecc.) dovranno essere realizzati all'interno del chiosco;
15. E' consentito l'inserimento di elementi pubblicitari (scritte, marchi, ecc.) nei limiti dell'altezza di gronda del manufatto;
16. Il rapporto di illuminazione e aerazione naturale della zona di vendita e/o laboratorio dovrà essere di 1/8;
17. Il titolare deve provvedere alla pulizia dell'area circostante, nella quale tassativamente escluso il deposito di merci e di materiali inerenti l'attività.